

IL PRIMO GIORNO

Alla scuola primaria è partita l'avventura dei "remigini"

Federico Tiraboschi

Il momento è arrivato. Come ogni anno, agli inizi di settembre si ripete il rito dei "primini", un tempo noti come "remigini". Cambia il nome ma non la sostanza: si parla dei piccoli che, al compimento dei sei anni, passano dalla sicurezza della casa o dell'asilo all'inizio del loro percorso scolastico ob-



Sul palco il comandante De Maria, il sindaco Facchinotti, l'assessore Tarantola e la dirigente Barisio

bligatorio: uno dei passaggi fondamentali nella vita di ognuno di noi che merita la dovuta attenzione e rispetto e per questo viene celebrato. Lunedì 10 alle ore 10 e 30, sotto il caldo sole di un giorno di fine estate, una folla festante di genitori e parenti si è riunita di

fronte all'istituto "Teresio Olivelli" per vedere i figli entrare a far parte della società ed acquisire gli strumenti per diventare bravi cittadini. La formazione delle classi prime è stata presieduta dalla dirigente scolastica Maria Teresa Barisio, accompagnata in questo



Alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2012-2013 ha partecipato una folla festante di genitori e parenti

dal sindaco Marco Facchinotti e dall'assessore Gerry Tarantola, che dopo un breve discorso hanno porto i loro migliori auguri per un luminoso futuro ai piccoli alunni. Come da tradizione, i ragazzi più grandicelli hanno accolto all'ingresso i piccoli per festeggiarli;

nella fattispecie un gruppo di allievi della scuola media "Josti-Travelli", che hanno cantato sulle note di una melodia composta appositamente per l'occasione. Commozione ma soprattutto tante facce felici e soddisfatte tra gli adulti presenti.